

**COMUNE DI SCIACCA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**5° SETTORE**Pianificazione, gestione e controllo del territorio  
Urbanistica, Attività Produttive, Mercati

**OGGETTO:** Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 e s.m.i. relativa alla "variante al progetto esecutivo per la stabilizzazione dei pendii di frana e per la difesa della costa nel tratto compreso fra la Torre Macauda ed il fiume Verdura limitatamente alle opere a mare ed al ripascimento nel comune di Sciacca".

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, che ha disciplinato la valutazione di incidenza ed ha recepito la direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente del 5 maggio 2006, "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 35 del 21 luglio 2006;

**VISTO** il decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 30 marzo 2007 con il quale sono state impartite le prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 1 della L.R. n. 13 del 08 maggio 2007 che ha dettato disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale e stabilisce che le determinazioni sulle valutazioni di incidenza sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i SIC e ZPS, nonché il successivo art. 60 della L.R. n. 1 del 14.05.2008 contenente l'interpretazione autentica dell'art. 1 della L.R. 13/2007;

**VISTO** il Decreto dell'A.R.T.A. del 22 ottobre 2007 n. 245/GAB con cui sono state impartite disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative della L.R. n. 13 del 08.05.2007;

**VISTO** il Decreto dell'A.R.T.A. del 18.12.2007 che ha apportato modifiche al decreto n. 245/GAB/2007;

**VISTO** il "Protocollo d'Intesa" stipulato con il Beneficiario finale Provincia Regionale di Agrigento approvato con D.D.G. n. 1197 del 20.12.2007;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 750 del 14.10.2011 con il quale è stato approvato il piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario ITA040004 "Foce del Fiume Verdura" della Rete Natura 2000 Sicilia;

**VISTA** la Circolare dell'A.R.T.A. Sicilia n. 8756 del 10.02.2012 relativa ai Piani di Gestione della Rete natura 2000 - pareri preliminari alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.A. del 30.03.2007 e ss.mm.ii. - Valutazioni di Incidenza di competenza dei Comuni e degli Enti Parco ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 13/2007;

**VISTA** la Circolare dell'A.R.T.A. Sicilia n. 47993 del 23.08.2012 sull'aggiornamento dei Perimetri e dei Formulare standard dei siti di Natura 2000;

**PRESO ATTO** della Valutazione di incidenza allegata con nota prot. n. 31512 del 08.11.2018, a firma dell'ing. Cristina Buscarnera, dalla quale risulta che "il progetto per la difesa della costa nel

tratto compreso fra la Torre Macauda ed il Fiume Verdura, ha Incidenza Positiva in quanto incide significativamente su un Sito Natura 2000, non arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi della rete Natura 2000" e dell'allegato progetto definitivo comprensivo della seguente documentazione:

1. Relazione illustrativa
2. Relazione paesaggistica
3. Relazione meteo marina e sul trasporto solido
4. Planimetrie stato di fatto e progetto
5. Planimetria di progetto
6. Sezioni

**PRESO ATTO** del D.A. n. 432/GAB del 31 ottobre 2017 con il quale è stata decretata l'esclusione delle procedure ambientali previste ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la "variante al progetto esecutivo per la stabilizzazione dei pendii di frana e per la difesa della costa nel tratto compreso fra la Torre Macauda ed il fiume Verdura limitatamente alle opere a mare ed al ripascimento nel comune di Sciacca", reso di seguito al parere C.T.S. n. 222 del 26 ottobre 2017;

**PRESO ATTO** inoltre del D.A. n. 177/Gab del 28 maggio 2018 con il quale è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, "parere motivato positivo, con prescrizioni, relativo al procedimento di Valutazione Ambientale e Strategica (V.A.S.), comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), in conformità al parere n. 63/2018 del 28/03/2018, reso dalla Commissione Specialistica per le autorizzazioni a di competenza regionale durante la seduta del 28/03/2018, sul Piano Regolatore Generale del Comune di Sciacca".

**ACQUISITO** il parere del Libero Consorzio Comunale di Agrigento prot. n. 27600 del 27.11.2018, pervenuto a mezzo PEC il 28.11.2018 ed assunto al prot. n. 33540;

**ACQUISITA** inoltre, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori ex art. 91, comma 4, L.R. 07.05.2015, n. 9 e s.m.i. effettuata il 14.11.2018, VCYL 0221;

**TENUTO CONTO** dell'esito favorevole della conferenza di servizi convocata per il giorno 28 novembre 2018 dall'Assessorato del territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - servizio 3 gestione tecnico amministrativa interventi ambientali - e dei pareri e/o i nulla osta degli Enti coinvolti nel procedimento resi autonomamente o prodotti in sede di conferenza di servizi del 28.11.2018, e che costituiscono parte integrante della stessa;

**CONSIDERATO** che l'intervento di variante, da configurare come modifica/estensione/sintesi della proposta già oggetto di concessione edilizia prot. n. 79, prorogata con provvedimento n. 9722 del 17 aprile 2009, rettificata l'11 maggio 2010, prevede un ampliamento dell'area soggetta a ripascimento antistante il tratto di costa compresa fra la Torre Macauda ed il Fiume Verdura, interessando parzialmente l'arenile, oggi quasi totalmente erosa dai fenomeni meteomarinari che hanno caratterizzato nel tempo la zona;

**CONSIDERATO ancora** che:

- la tipologia d'intervento tende a ricostituire l'arenile preesistente, riportato nelle tavole rappresentative del P.U.C. n. 6 vigente, come zona "S" (spiaggia libera asservita all'uso pubblico), nonché nelle rappresentazioni cartografiche e rilievi aereo fotogrammetrici del nuovo PRG adottato, riportandolo alla sua naturale configurazione e reintegrandolo nel contesto territoriale ed urbanistico della zona;
- che l'intervento proposto interessa porzioni limitate dell'area SIC ITA 040004 "Foce del Fiume verdura" la quale riveste un'importanza notevole, sia dal punto di vista paesaggistico che biologico - ambientale;
- non sono prevedibili influenze significative sul clima e sul microclima del sito;
- nell'area di intervento non si rinvenivano specie di interesse comunitario;
- la scarsa vegetazione spontanea presente nella stessa non comprende specie floristiche di interesse naturalistico né conservazionistico, e non sono prevedibili influenze significative sulla fauna del sito e non si intravede la sussistenza di un impatto significativo sugli habitat di interesse comunitari,

si reputa che i lavori in oggetto, così come proposti e rappresentati dagli elaborati progettuali facenti parte integrante della presente proposta, non possano avere impatto significativo sull'entità del SIC ITA 040004 - "Foce del Verdura" -, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di competenza delle altre Autorità ed il modo particolare dell'Ente Gestore del sito e, pertanto, si ritiene verificata la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., relativa alla "variante al progetto esecutivo per la stabilizzazione dei pendii di frana e per

la difesa della costa nel tratto compreso fra la Torre Macauda ed il fiume Verdura limitatamente alle opere a mare ed al ripascimento nel comune di Sciacca". Presentato dalla Società INVITALIA S.p.A., con le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi siano modulati in modo da causare il minor impatto ambientale possibile che possano incidere su altri fattori ambientali o su componenti naturalistiche, finalizzati a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo;
2. non si prevedano nuovi impatti e non si identificano effetti cumulativi nel lungo termine che possano incidere negativamente sulla conservazione dell'adiacente area **di Natura 2000**;
3. per quanto riguarda la mitigazione degli impatti in fase di cantiere siano utilizzati accorgimenti e misure precauzionali idonee per annullare e/o mitigare i disturbi che si vengono a determinare, mettendo in atto tutti gli accorgimenti e i dispositivi antinquinamento nonchè messi in atto tutti i regolamenti di sicurezza volti a prevenire i rischi di incidenti;
4. in sede di progetto esecutivo siano individuate con precisione le aree di stoccaggio dei materiali al di fuori dell'area S.I.C. e le piste di transito dei vari mezzi di cantiere corrisponderanno quanto più possibili alle attuali carraie;
5. il periodo di esecuzione dei lavori in installazione dovrà essere compatibile con le esigenze riproduttive degli uccelli migratori abituali riportati nel formulario standard;
6. dovrà essere garantita la tutela di suolo, sottosuolo e dei acque superficiali per mezzo di misure idonee a scongiurare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti durante le operazioni di manutenzione delle macchine operatrici; nel caso che tali eventi dovessero verificarsi accidentalmente, si dovrà immediatamente rimuovere il terreno contaminato dagli inquinamenti e smaltirlo secondo le norme vigenti;
7. l'impronta delle barriere e di tutte le opere di progetto non dovrà sovrapporsi all'habitat prioritario a prateria di Posidonia oceanica presente nel fondale dell'area di intervento;
8. le opere non abbiano refluenza sulla costa sottostante la località Makauda, già oggetto di accentuati fenomeni erosivi e che venga diligentemente regimentato il deflusso delle acque meteoriche provenienti dall'entroterra, oggi in fase di antropizzazione;
9. eventuali modifiche sostanziali dei lavori di progetto dovranno essere preventivamente comunicate allo scrivente Settore ed agli organi competenti per le preventive valutazioni.

**SI DA ATTO** che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 2018, n. 357 e s.m.i. e pertanto non costituisce provvedimento edilizio.

**SI DA ATTO** che i lavori di cui al presente provvedimento dovranno essere realizzati nel termine massimo di cinque anni dalla notifica del presente atto (con riferimento all'art. 25 del codice dell'ambiente), decorsi i quali si dovrà procedere al rinnovo dello studio di incidenza;

**SI TRASMETTE** copia del presente provvedimento all'A.R.T.A. Sicilia e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento per i compiti di cui all'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., giusto quanto disposto dall'art. 7 del D.A. n. 245/GAB del 22.10.2007;

**SI TRASMETTE** il presente provvedimento all'Ufficio Messi per la Pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale di questo Comune.-

**AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 gg. Al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.-

I Responsabili del Procedimento

(Arch. Rosolino Nic Mosi)

(Arch. A. G. Russo)

04 DIC 2018



IL Dirigente del 5° Settore  
(Ing. Giovanni Bono)